

CURRICULUM FORMATIVO - PROFESSIONALE

DATI PERSONALI

Nome e Cognome	Antonio Onnis (NNS NTN 52R25 H856N)
Data e luogo di nascita	25 ottobre 1952, San Gavino Monreale (CA)
Residenza	Viale Elmas 93, 09123 Cagliari, Tel. 070-650877 - 0348/7713602
e-mail:	onnisa@ao-careggi.toscana.it antonio.onnis@tiscali.it
Stato civile	Celibe
Cittadinanza	Italiana

TITOLI DI STUDIO

1971-1979	Università degli Studi di Cagliari Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
1983-1987	Università degli Studi di Cagliari Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva con orientamento Sanità Pubblica
1988-1989	Università degli Studi di Cagliari Scuola di Perfezionamento in Igiene Ambientale
1990-1994	Università degli Studi di Cagliari Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Ottobre 1979 - Settembre 1980: Medico di Guardia Medica

Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

Ottobre 1980 - Dicembre 1980: Scuola di Sanità Militare - Firenze

Gennaio 1981 - Gennaio 1982: Ufficiale Medico di complemento

Battaglione Motorizzato "Lupi di Toscana" - Firenze

11 ottobre 1982 - 17 Marzo 1983: Assistente Medico di Ortopedia

Ospedale N.S. Bonaria - San Gavino - Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

19 Marzo 1983 - 13 Maggio 1984: Assistente Medico di Pronto Soccorso

Ospedale N.S. Bonaria - San Gavino - Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

Giugno 1982 - Settembre 1988: Medico di Medicina Generale

presso il Comune di Villacidro - Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

29 luglio 1985 - 28 marzo 1986: Assistente medico di Igiene e Sanità Pubblica

Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

27 Settembre 1988- 23 Aprile 1989: Assistente Medico di Igiene Pubblica

Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

Maggio 1989 - 1 Ottobre 1995: Coadiutore Medico di Igiene Pubblica

Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

2 Ottobre 1995 - 31 ottobre 1997: Coadiutore Medico di Igiene Pubblica

Azienda Sanitaria Locale n° 6 - Sanluri

Dal 1 novembre 1997 al 31 ottobre 1998: dirigente medico I livello Igiene e Sanità Pubblica
In regime di comando presso Azienda Sanitaria Locale n° 7 – Carbonia

Dal 1 novembre 1998 al 31 gennaio 1999: dirigente medico II livello Igiene e Sanità Pubblica
Responsabile del Dipartimento di Prevenzione
Azienda Sanitaria Locale n° 7 – Carbonia

Dal 1 febbraio 1999 al 31 dicembre 1999: Direttore Sanitario Azienda USL n° 3 – Nuoro

Dal 1 gennaio 2000 a oggi: Direttore Sanitario Azienda USL RM – F Civitavecchia

Dal mese di gennaio 2001: Consulente della Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Toscana in progetto di lavoro per la definizione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle alte specialità.

TITOLI DI CARRIERA

30 Maggio 1989 - 1 Ottobre 1995: Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica
Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

2 Ottobre 1995 - Dicembre 1996: Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica
Azienda Sanitaria Locale n° 6 - Sanluri

18 maggio 1992 - 27 Ottobre 1994: Vice Coordinatore Sanitario
Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

28 Ottobre 1994 - 1 Ottobre 1995: Coordinatore Sanitario
Unità Sanitaria Locale n° 15 - Guspini

27 Marzo 1996 - 3 Settembre 1996: Sostituto del Direttore Sanitario
Azienda Sanitaria Locale N° 6 - Sanluri

Gennaio 1997 – 31 ottobre 1997: Coadiutore Sanitario di Igiene Pubblica
Responsabile Ufficio Politiche Sviluppo Aziendale
Azienda Sanitaria Locale n° 6 - Sanluri

1 Novembre 1997-31 Gennaio 1999: Dirigente medico Capo Servizio Igiene Pubblica
Responsabile Dipartimento di Prevenzione
Azienda Sanitaria Locale n° 7 Carbonia

1 Febbraio 1999 al 31 Dicembre 1999: Direttore Sanitario Azienda USL n° 3 – Nuoro

1 Gennaio 2000 al 15 settembre 2002: Direttore Sanitario Azienda USL RM-F Civitavecchia

Dal 16 settembre 2002 a oggi: **Direttore U.O. Qualità e Formazione Continua**
Coordinatore Staff Direzione Generale
Azienda Ospedaliera Careggi Firenze

ATTIVITA' DIDATTICO FORMATIVE

DOCENZE E COLLABORAZIONI ALLA DOCENZA

Università Degli Studi di Cagliari: Anno Accademico 1991/1992
Collaboratore in qualità di esperto all'attività didattica del Corso di perfezionamento in Igiene Ambientale

Ministero della Sanità: PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIO-SANITARI PER LA LOTTA ALLE INFEZIONI DA HIV (P.F.H.)

Docente al “Corso di formazione sulle infezioni da HIV: aspetti preventivi”
Cagliari, 4 - 7 Ottobre 1993

Attività in qualità di Animatore di Formazione nell’ambito dei Corsi di Formazione per operatori addetti ai reparti di malattie infettive del Piano Nazionale di lotta all’AIDS:

Cagliari 24 - 27 maggio 1993
Cagliari 2 - 5 Giugno 1993
Sassari 2 - 5 Maggio 1994
Alghero 16 - 19 Maggio 1994
Assemini (CA) 14 - 17 novembre 1994

Docente presso il Corso di formazione sulla qualità per operatori addetti agli Uffici per le Relazioni con il Pubblico delle Aziende Sanitarie della Sardegna: Dicembre 1997 – Giugno 1998

Componente della commissione tecnica regionale per la formazione dei medici di medicina generale (Decreto Assessore Regionale Igiene e Sanità Regione Sardegna n° 3364 del 16/10/1998)

PARTECIPAZIONI A CORSI E SEMINARI DI VALENZA NAZIONALE O REGIONALE

Regione Autonoma Sardegna - Assessorato Igiene e Sanità:

CORSO REGIONALE DI METODOLOGIA DIDATTICA PER OPERATORI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE

BARISARDO (NU) 3-7- OTTOBRE 1989
BARISARDO (NU) 6-10 MARZO 1990

CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO SULLA VIGILANZA E IL CONTROLLO NEL SETTORE DI IGIENE DEGLI ALIMENTI

BARISARDO (NU) 27-31 MAGGIO 1991

SEMINARIO REGIONALE DI APPROFONDIMENTO DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE FORMATIVE PER OPERATORI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DELLE UU.SS.LL. DELLA SARDEGNA.

OLIENA (NU) 15- 19 GIUGNO 1992
BARISARDO (NU) 10-13 MARZO 1993

GLI ADEMPIMENTI DELLA REGIONE, DEI COMUNI E DELLE UU.SS.LL. DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE CEE IN MATERIA DI ACQUE POTABILI IN SARDEGNA.

BARISARDO (NU) 15-18 DICEMBRE 1992

CORSO DI PERFEZIONAMENTO: “I SISTEMI QUALITA’ APPLICATI ALLA FILIERA PRODUTTIVA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE: Certificazione di qualità (norme ISO) piani di autocontrollo aziendale (HACCP) – Controllo Ufficiale.

CAGLIARI 15 maggio – 14 giugno 1998

Corsi di formazione presso l’Istituto Superiore di Sanità

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE NELLA DIDATTICA

ROMA, 6 - 8 GIUGNO 1994

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE

ROMA, 19-21 SETTEMBRE 1994

LA CONDUZIONE DEI GRUPPI NELLA FORMAZIONE

ROMA, 16-18 MAGGIO 1995

L’APPRENDIMENTO PER PROBLEMI NELLE ATTIVITA’ FORMATIVE

ROMA 3 - 5 LUGLIO 1995

GESTIONE EFFICACE DELLA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO

ROMA 20-24 NOVEMBRE 1995

ORGANIZZAZIONE E PROFILI PROFESSIONALI NELLE STRUTTURE SANITARIE
ROMA 17-19 SETTEMBRE 1996

CORSO SULLA QUALITÀ PROFESSIONALE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE BASATO SUI
REQUISITI MINIMI E ACCREDITAMENTO VOLONTARIO PROFESSIONALE TRA PARI.
ROMA 9-10 DICEMBRE 1998

A- Seminari e corsi di valenza nazionale

CIIP-Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione
3° Convegno Nazionale: “PREVENZIONE OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE: Normative-
Metodologie-Figure Professionali verso soluzioni integrative”
MILANO, 3-4 FEBBRAIO 1993

Seminario Nazionale “IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE”
BOLOGNA 24-25 MARZO 1993

Seminario Nazionale “SALUTE E AMBIENTE, Problemi e prospettive alla luce del D.L. 274/93”
BOLOGNA 8 SETTEMBRE 1993

Seminario di Studio “IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: IPOTESI E PROPOSTE OPERATIVE”
RAVENNA 15-16 SETTEMBRE 1994

CONVEGNO NAZIONALE “SISTEMA INFORMATIVO, MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ DEL LAVORO NEI SERVIZI DI PREVENZIONE”
BUSSOLENGO, 9-11 NOVEMBRE 1994

CORSO DI FORMAZIONE “STANDARDS FOR STANDARDS”: PROPOSTE DI LAVORO PER
IDENTIFICARE E UTILIZZARE STANDARDS DI QUALITÀ, REQUISITI MINIMI PER
L'ACCREDITAMENTO, CRITERI PER L'ECCELLENZA.
ROMA 14-15 GIUGNO 1997

CORSO DI FORMAZIONE: VALUTATORI DI SISTEMI QUALITÀ NELL'AMBITO DEL SETTORE
SANITARIO -AGENZIA SANITARIA REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA (CORSO EX ART. 12
COMMA 2 LETT. B D.LGS. 502/92)
ESITO: ATTESTATO DI SUPERAMENTO ESAME CEPAS PER VALUTATORI /RESPONSABILI DI
GRUPPO DI VALUTAZIONE DI SISTEMI QUALITÀ NEL SETTORE SANITARIO
BOLOGNA 17-20 MARZO 2000

ESPERIENZE DI DIREZIONE

Si propone di seguito, sinteticamente, una esposizione delle principali esperienze di
direzione relative agli ultimi dieci anni di attività con particolare riguardo alle caratteristiche della
posizione e ai più rilevanti risultati conseguiti.

- **UNITA' SANITARIA LOCALE N° 15 – Reg. Sardegna – dal 30.5.1989 al 1.10.1995**

Funzione svolta: **RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA:**
*la funzione è stata esercitata nella fase di trasformazione dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica
(articolati in aree omogenee di attività dotate di scarsa autonomia organizzativa) in realtà definite
su presupposti di competenza tecnico-professionale specifica che connotano l'attuale
configurazione dei Dipartimenti di Prevenzione. Tale passaggio ha comportato l'opportunità e la
necessità di implementare modelli “culturali” nuovi e più coerenti con le esigenze di una tutela
della salute collettiva su base progettuale e programmatica rispetto al più comune e meno
efficace, allora, “intervento a domanda”.*

La gestione del percorso è stata particolarmente influenzata dalla implementazione di supporti

informativi e metodologici e dall'avvio di percorsi formativi a livello locale e regionale promossi sia sul fronte istituzionale che attraverso la attivazione di sinergie con Società Scientifiche dello specifico comparto operativo.

Gli interventi regionali su questo fronte determinarono, nel giro di pochi anni, un incremento notevolissimo delle dotazioni organiche dei servizi di prevenzione sia per i valori assoluti complessivi che per tipologie professionali disponibili (il numero degli operatori venne praticamente quadruplicato) con una corrispondente amplificazione degli sforzi gestionali tesi a definire funzioni e standards quali-quantitativi di attività ma anche i profili di ruolo degli operatori di vecchia e nuova presenza nel Servizio.

I risultati più consistenti furono rappresentati dal progressivo affermarsi di un approccio ai problemi per progetti, dallo sviluppo del lavoro di equipe, dalla definizione di un modello di lavoro tarato su produzione di informazioni di buona valenza scientifica che si sostanziarono in diversi lavori presentati a convegni anche di rilevanza nazionale (oltre alla discreta produzione di letteratura "grigia") e nella diretta organizzazione e gestione di riunioni e convegni a rilevanza regionale da parte del Servizio.

- **UNITA' SANITARIA LOCALE N° 15 – Reg.Sardegna -dal 28.10.1994 al 1.10.1995**

Funzione svolta: COORDINATORE SANITARIO

la funzione comportava adempimenti essenzialmente caratterizzati dal coordinamento organizzativo generale delle funzioni sanitarie dell'Ente. La giurisdizione del medesimo ricomprendeva la gestione di un territorio costituito da otto Comuni con 65.000 abitanti residenti circa, un presidio ospedaliero dotato di servizi e reparti di degenza delle specialità di base con circa 140 posti letto totali e un bacino d'utenza di circa 100.000 abitanti. In essa erano ricomprese la presidenza dell'Ufficio di Direzione, la formulazione di parere tecnico di competenza sulle deliberazioni dell'organo di direzione dell'Ente, la formulazione di direttive e disposizioni sulle materie di valenza sanitaria, la definizione degli strumenti e delle linee specifiche di programmazione, la partecipazione alla delegazione di parte pubblica nelle trattative sindacali finalizzate alla applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro.

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 6 – SANLURI (CA) -dal gennaio 1997 al 31.10.1997**

Funzione svolta: RESPONSABILE UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO AZIENDALE

- l'ufficio, specificamente previsto come organo in staff alla Direzione Aziendale dalla L.R. n° 5/95 della Regione Sardegna, fu il primo ad essere formalmente istituito tra le Aziende Sanitarie della Regione. La funzione ricoperta comportava lo studio e l'analisi delle problematiche concernenti le strategie organizzative aziendali e la messa a punto degli strumenti e delle metodologie di governo dei processi di miglioramento organizzativo e tecnico professionale. Gli ambiti di attività furono individuati nella analisi organizzativa e nella correlata definizione delle linee e delle strategie per il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nella promozione della qualità, nella formazione permanente degli operatori, nella comunicazione. Perno degli interventi posti in essere fu rappresentato dalla redazione della Carta dei Servizi sviluppata tramite il coinvolgimento delle Unità Organizzative Aziendali e il coordinamento della rilevazione dei carichi di lavoro finalizzata alla rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Azienda.

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7 –CARBONIA (CA) -dal 1.11.1997 al 31.1.1999**

Funzione svolta: RESPONSABILE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

All'epoca dell'avvio della funzione l'esistenza del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda risultava solo nominalmente e formalmente compiuta. Problemi di natura logistica, strutturale e un particolare ritardo nel percorso di integrazione organizzativa e operativa dei servizi di prevenzione

derivanti dalle due ex UU.SS.LL. afferenti furono individuate come principali criticità e su queste vennero modulate le strategie di conduzione delle iniziative di riorganizzazione del Dipartimento. Le azioni principali poste in essere furono finalizzate alla redazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento di Prevenzione secondo un approccio di condivisione tra i Responsabili dei Servizi afferenti e con il coinvolgimento degli operatori.

Gli esiti più evidenti furono rappresentati dalla creazione di specifici gruppi di lavoro su problematiche specifiche della prevenzione primaria, la revisione delle principali procedure operative del Dipartimento, la ridefinizione del ruolo del Dipartimento medesimo nelle iniziative in essere sul territorio in materia di controllo dei fattori di rischio per la salute. In particolare si ottenne la riqualificazione della presenza e dell'operatività del Dipartimento nell'ambito del Piano di intervento sull'area a rischio ambientale di Portoscuso con piena partecipazione alle iniziative già in essere da parte di soggetti istituzionali diversi (Università, Istituto Superiore di Sanità, Istituti di ricerca scientifica di valenza nazionale).

Sul fronte delle relazioni istituzionali di particolare rilievo fu la sigla di uno specifico protocollo d'intesa con il Provveditorato agli Studi competente per la conduzione integrata di progetti per l'educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio aziendale e la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro interistituzionale e multidisciplinare.

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 3 –NUORO) -dal 1.2.1999 al 31.12.1999**

Funzione svolta: **DIRETTORE SANITARIO** - la posizione, ricoperta in forza di contratto individuale di prestazione d'opera professionale, comportava l'assistenza ed il supporto, mediante parere preventivo ed obbligatorio, nei confronti del Direttore Generale per l'adozione degli atti di competenza del medesimo; comportava inoltre la direzione delle funzioni sanitarie ed il coordinamento dei servizi sanitari dell'Azienda al fine di dare attuazione ai programmi ed ai piani di attività. Nell'ambito delle deleghe attribuite dal Direttore Generale la funzione comportava lo svolgimento delle funzioni vicarie di Direzione Generale dell'Azienda in caso di assenza o impedimento del titolare. Tale funzione è stata svolta in maniera continuativa per circa 40 giorni in concomitanza della cessazione per dimissioni volontarie del Direttore Generale nel periodo maggio-giugno 1999.

L'esercizio della funzione ha comportato, per tutta la sua durata, la partecipazione alla contrattazione sindacale ed al mantenimento dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

L'Azienda USL n° 3 di Nuoro risulta essere la più estesa per superficie territoriale d'Italia e quella a più bassa densità di popolazione. La sua giurisdizione si estende su un territorio costituito da 74 Comuni e articolato in cinque distretti. Nel suo ambito ricadono cinque presidi ospedalieri.

I principali risultati raggiunti possono essere riassunti come segue:

- a) Attuazione dei percorsi aziendali di riorganizzazione della rete dei servizi ospedalieri previsti dallo specifico piano regionale.
- b) Gestione e coordinamento della integrazione organizzativa e operativa dei presidi e servizi aziendali.
- c) Avvio del processo di dipartimentalizzazione dei Servizi ospedalieri e territoriali.
- d) Partecipazione alla definizione dei contratti decentrati delle due aree dirigenziali e del comparto.
- e) Supervisione e coordinamento degli aspetti sanitari connessi con gli interventi strutturali connessi alle progettazioni sui finanziamenti ex art. 20 L. 67/1988.

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE RM-F -dal 1.1.2000 al 15 settembre 2002**

Funzione svolta: **DIRETTORE SANITARIO** - la posizione, ricoperta in forza di contratto di

prestazione d'opera professionale, comportava l'assistenza ed il supporto, mediante parere preventivo ed obbligatorio, nei confronti del Direttore Generale per l'adozione degli atti di competenza del medesimo; comportava inoltre il coordinamento dei servizi Sanitari dell'Azienda al fine di dare attuazione ai programmi ed ai piani di attività nonché poteri di verifica e controllo e sanzione dell'attività dei dirigenti.

Nell'ambito delle deleghe attribuite dal Direttore Generale la funzione comporta funzioni sostitutive del medesimo in caso di assenza o impedimento.

Nel periodo di svolgimento della funzione sono stati ripresi o posti in essere ex novo i percorsi di riorganizzazione aziendale con partecipazione e/o gestione diretta per gli aspetti di competenza sanitaria delle seguenti linee di attività principali:

- a) definizione degli obiettivi strategici dell'Azienda per il biennio 2000/2001 ed avvio del percorso di definizione degli obiettivi specifici delle Unità Organizzative aziendali finalizzato alla attivazione della contrattazione di budget;*
- b) riorganizzazione dei servizi sanitari centrali e territoriali;*
- c) coordinamento del percorso di creazione del CUP informatizzato a valenza aziendale;*
- d) riavvio delle attività finalizzate alla conduzione degli screenings dei tumori femminili in coerenza con le previsioni di cui alle specifiche linee guida regionali;*
- e) definizione delle procedure per la pianificazione delle acquisizioni di attrezzature sanitarie e per la loro gestione e mantenimento;*
- f) conduzione del percorso di strutturazione organizzativa e di adozione di specifico regolamento per le attività di prevenzione collettiva poste in capo al Dipartimento di Prevenzione;*
- g) avvio delle iniziative tese alla assunzione delle competenze in materia di assistenza sanitaria alla popolazione carceraria di cui alla L.230.*

• AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE
oggi

-dal 16 settembre 2002 a

Funzione svolta: Direttore Unità Operativa Qualità e Formazione Continua; Coordinatore Staff Direzione Generale; Direttore ad interim (dal 1 gennaio 2004) dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'Unità Operativa diretta, istituita formalmente nel mese di luglio 2002 dall'accorpamento di due unità organizzative distinte, ha operato nel corso degli ultimi due anni, nella ridefinizione del proprio mandato operativo e della funzione in correlazione con un quadro organizzativo aziendale e con condizioni di contesto giuridico-normativo in evoluzione. In maniera particolare è stata definita la struttura organizzativa delle strutture in staff alla Direzione Aziendale e sono state ridefinite e adottate le procedure operative per la stesura degli strumenti di programmazione aziendali per la formazione del personale e per la formulazione e la gestione dei progetti di miglioramento.

In qualità di Coordinatore di staff supporta il Direttore Generale nell'esercizio della funzione di Coordinatore del Comitato di Coordinamento dell'Area Vasta Centro della Regione Toscana ricomprendente le Aziende Ospedaliero-universitarie Careggi e Meyer di Firenze, le Aziende Sanitarie di Firenze, Empoli, Prato e Pistoia.

Svolge funzioni di coordinamento e di raccordo tra i soggetti aziendali e tra questi e i partner esterni nella formulazione e nella gestione delle attività dei progetti di iniziativa della Direzione Aziendale. Tra questi, negli ultimi anni:

- Progetto di sperimentazione gestionale per la costituzione di un Consorzio per l'e-learning tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, l'Università degli Studi di Firenze e IBM;*
- Progetto di innovazione gestionale, promosso da Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio finalizzato alla gestione congiunta dei servizi di ristorazione;*

- *Progetto per la revisione della Carta dei Servizi Sanitari;*
- *Progetto per la rilevazione della qualità percepita dai degenti della AOUC;*
- *Progetto sul benessere organizzativo (correlato ad omologa iniziativa di Cantieri per l'Innovazione nella P.A. promosso dal Dipartimento per la F.P. della Presidenza del Consiglio)*

Firenze 27 settembre 2004

Dr. Antonio Onnis